

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2026****TITOLO DEL PROGETTO:****ORIZZONTI CONDIVISI****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**Settore A: Assistenza
Area 11: Migranti**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Orizzonti Condivisi” si pone l’obiettivo di favorire il percorso di integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi che vivono nel territorio della città di Palermo, evidenziando le opportunità offerte dal contesto siciliano che i giovani siciliani non riescono più a riconoscere e che i giovani stranieri, nel confronto con il proprio paese d’origine, comprendono adeguatamente, creando nuovi orizzonti condivisi.

Obiettivi Specifici:

1. Incrementare e potenziare i servizi rivolti ai cittadini stranieri residenti nel territorio.
2. Potenziare le attività di informazione e orientamento ai servizi, pubblici e privati, offerti dal territorio.
3. Attivare e potenziare le attività di presa in carico olistica e a più livelli soprattutto nei casi di migranti vulnerabili.
4. Implementare il servizio integrato di mediazione culturale.
5. Attivare percorsi personalizzati volti a favorire l’inserimento sociale e lavorativo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per gli operatori volontari sono comuni per ogni sede di attuazione e saranno replicate con la stessa metodologia ed impostazione educativa. Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diverse dagli altri operatori. Condivideranno le stesse attività durante il corso dell’anno non creando alcun tipo di separazione. Ogni operatore volontario coordinato dall’OLP e dalle figure professionali coinvolte, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, e protagonista nell’équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell’équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Parteciperanno a tutte le attività formative della sede nonché alle attività ricreative come momento aggregativo con i minori e con gli operatori della sede. Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno momenti d’incontro, formazione, studio, programmazione e verifica. Settimanalmente verrà effettuato un briefing durante il quale si valuterà il lavoro svolto e si programmerà quello futuro. Inoltre, ai giovani volontari sarà proposto un percorso di formazione generale e uno di formazione specifica. Quindi, gli operatori volontari generalmente svolgeranno le attività che gli competono ciascuno nella propria sede, tranne in delle occasioni appositamente ideate per favorire la condivisione e la costituzione del gruppo, quali:

- La formazione generale e specifica;
- Momenti di incontro con gli operatori di tutte le sedi appositamente organizzati per il confronto, lo scambio e la pianificazione delle attività;
- Eventi in itinere e finale con tutti gli operatori volontari del programma.

In dettaglio, a partire dall’avvio del progetto, gli operatori volontari, si occuperanno delle seguenti attività:

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	ATTIVITA'
OBIETTIVO 1 Incrementare e potenziare i servizi rivolti ai cittadini stranieri residenti nel territorio.	AZIONE 1 ACCOGLIENZA	<u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Enti: Centro Astalli Palermo ▪ Sedi: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti e Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1 Attività 1.1 Front office e back office: accoglienza utenti, registrazione dei dati anagrafici, orientamento ai servizi del centro Attività 1.2 Aggiornamento database degli utenti e dei servizi Attività 1.3 Organizzazione e logistica delle attività <u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Ente: Centro Astalli Palermo ▪ Sede: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti Attività 1.4 Servizio di colazione dalle 8:00 alle 10:00 Attività 1.5 Preparazione e consegna kit doccia Attività 1.6 Appuntamenti lavanderia, ritiro vestiti sporchi e consegna vestiti puliti
OBIETTIVO 2 Potenziare le attività di informazione e orientamento ai servizi, pubblici e privati, offerti dal territorio.	AZIONE 2 SEGRETARIATO SOCIALE	<u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Enti: Centro Astalli Palermo ▪ Sedi: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti e Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1 Attività 2.1 Orientamento ai servizi socioassistenziali del territorio. Attività 2.2 Orientamento ai servizi sanitari del territorio. Attività 2.3 Accoglienza ordinaria, accoglienza di emergenza e ricerca dormitori. <u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Enti: Centro Astalli Palermo ▪ Sedi: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti e Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1 Attività 2.4

		Test di livello di italiano per il posizionamento all'interno delle classi di lingua Attività 2.5 Orientamento ai servizi educativi del territorio e supporto nello svolgimento delle pratiche di iscrizione al sistema scolastico italiano (CPIA, licenza media, scuola superiore, corsi di lingua italiana). Attività 2.6 Accompagnamento e sostegno delle persone immigrate. Attività 2.7 Lezioni di lingua e cultura italiana per stranieri
OBIETTIVO 3 Attivare e potenziare le attività di presa in carico olistica e a più livelli soprattutto nei casi di migranti vulnerabili.	AZIONE 3 SPORTELLLO ASCOLTO	<u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Enti: Centro Astalli Palermo ▪ Sedi: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti e Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1 Attività 3.1 Attività di ascolto e di mappatura dei bisogni (anche colloqui psicologici) Attività 3.2 Orientamento nell'individuazione delle proprie necessità. Attività 3.3 Valutazione e segnalazione dei casi di vulnerabilità. Attività 3.4 Accertamento dello stato di salute psico-fisica della persona. Attività 3.5 Presa in carico olistica e multilivello soprattutto per i soggetti vulnerabili Attività 3.6 Accompagnamento presso i servizi territoriali in caso di necessità. Attività 3.7 Comprensione e valutazione dei bisogni espressi.
OBIETTIVO 4 Implementare il servizio integrato di mediazione culturale.	AZIONE 4 MEDIAZIONE CULTURALE PER L'INCLUSIONE	<u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Enti: Centro Astalli Palermo ▪ Sedi: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti e Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1 Attività 4.1 Mediazione linguistica e culturale presso i servizi territoriali a seconda delle necessità dei beneficiari Attività 4.2 Iniziative culturali e/o laboratoriali finalizzate allo sviluppo dell'identità e del senso di appartenenza alle proprie radici culturali.

		Attività 4.3 Orientamento sui corsi di formazione per le varie figure specifiche. <u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Enti: Centro Astalli Palermo ▪ Sedi: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti e Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1 Attività 4.4 Aiuto e accompagnamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche, amministrative e legali (rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, assistenza sanitaria, pagamento di bollette, scolarizzazione, lavoro e alloggio, trasporto etc.). Attività 4.5 Informazione ed educazione sanitaria. Attività 4.6 Accompagnamento presso le strutture sanitarie del territorio. Attività 4.7 Collegamento telefonico e informatico stabilito con vari enti e istituzioni (Prefettura, Provincia etc.) Attività 4.8 Collegamento con i Servizi Sociali integrati del territorio.
OBIETTIVO 5 Attivare percorsi personalizzati volti a favorire l’inserimento sociale e lavorativo	AZIONE 5 PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO	<u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLE SEGUENTI SEDI DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Enti: Centro Astalli Palermo ▪ Sedi: Astalli – Centro diurno di accoglienza migranti e Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1 Attività 5.1 Individuazione destinatari percorsi di accompagnamento all’autonomia. Attività 5.2 Percorsi individuali di inserimento abitativo secondo il modello “housing first”. Attività 5.3 Accompagnamento personalizzato al tirocinio formativo. Attività 5.4 Orientamento e supporto all’inserimento sociale. Attività 5.5 Tutoraggio e rilettura dell’esperienza.
	AZIONE 6 PROGETTAZIONE SOCIALE PER L’INCLUSIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI	<u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO REALIZZATE NELLA SEGUENTE SEDE DI ATTUAZIONE:</u> ▪ Ente: Istituto di formazione politica Pedro Arrupe ▪ Sede: Istituto Arrupe – Formazione, Biblioteca, Programmazione, Migrazioni, Comunicazione,

		Amministrazione Attività 6.1 Ricerca e analisi del fenomeno migratorio in ambito regionale Attività 6.2 Raccolta e analisi dati relativi alla presenza di cittadini di paesi terzi finalizzata alla promozione di politiche pubbliche inclusive. Attività 6.3 Attività di supporto alla pubblica amministrazione volte ad interpretare l'evoluzione del contesto di riferimento, favorire e riconoscere il ruolo e la rappresentanza delle comunità migranti presenti sul territorio regionale. Attività 6.4 Lavoro di rete tra soggetti pubblici e privati operanti nell'offerta e/o supporto all'accesso ai servizi di cittadini di paesi terzi. Attività 6.5 Realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione con target specifici.
OBIETTIVI SPECIFICI 1 – 2 – 3 – 4 - 5	AZIONE 7 PROGETTAZIONE COMUNICAZIONE MONITORAGGIO VALUTAZIONE	<u>LE SEGUENTI ATTIVITÀ SONO CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI E REALIZZATE IN TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE</u> Attività 7.1 Ideazione e preparazione delle attività, dei percorsi, dei laboratori, dei sussidi, dei materiali, degli spazi previsti. Attività 7.2 Riunione settimanale dell'equipe per rendere più efficaci gli interventi. Attività 7.3 Gestione data base e dell'archivio dei destinatari. Attività 7.4 Creazione di materiali comunicativi delle iniziative (depliant, brochure, locandine) e attività di promozione e comunicazione. Attività 7.5 Comunicazione sulle attività del progetto attraverso i canali social degli enti coinvolti nel progetto e i principali media e mezzi di comunicazione esterni. Attività 7.6 Monitoraggio iniziale e in itinere. Attività 7.7 Verifica e pianificazione di interventi futuri.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Ente	Sede	Codice Sede	Città	Via	Telefono
Istituto di formazione politica Pedro Arrupe – Centro Studi Sociali	Istituto Arrupe - Formazione, Biblioteca, Progettazione sociale, Migrazioni, Comunicazione, Amministrazione	151998	Palermo	Via Franz Lehar 6	091/6269744
Centro Astalli Palermo	Astalli- Centro di ascolto migranti	216869	Palermo	Piazza Santissimi Quaranta Martiri Al Casalotto 12	091/9760128
	Astalli – Servizio protezione rifugiati/SAI 1		Palermo		091/302093

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 8 posti disponibili, di cui 4 riservati ai Giovani con minori opportunità

senza vitto e alloggio, suddivisi tra le varie sedi come segue:

- Astalli – SAI: n. posti 2
- Astalli – centro diurno di accoglienza migranti: n. posti 5 di cui 2 riservati ai Giovani con Minori Opportunità
- Istituto Arrupe: n. posti 1 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, i destinatari in gite in territori locali, nazionali e internazionali della durata di una o più giornate durante l'anno scolastico come attività integrative a quelle didattiche.
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni e/o uscite e gite ricreative, sportive e educative anche all'estero.
- Partecipare ad incontri di formazione e di verifica, anche residenziale della durata di più giorni con pernottamento, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio.
- Presenza, con turnazione, nei giorni prefestivi e festivi per partecipare ai momenti di convivenza organizzati in occasione di festività importanti per la vita degli enti di accoglienza;
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle diverse attività previste dal progetto.
- Solo per i volontari della sede Istituto Arrupe – Formazione, Biblioteca, Programmazione, Migrazioni, Comunicazione, Amministrazione usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione; nello specifico 10-11-12-13-14-17-18 agosto 2027.
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente.
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

n.5 giorni di servizio settimanale per un totale di n.25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA – Sede di Palermo) la E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA – Sede di Palermo) la quale, per via della formazione prevista ed erogata dal progetto, ha deliberato che agli studenti universitari che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile Universale nello specifico progetto "Senza Confini" dell'Ente titolare Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, verranno riconosciuti e convalidati i crediti formativi come riportato di seguito:

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA – Sede di Palermo) la quale, per via della formazione prevista ed erogata dal progetto, ha deliberato che agli studenti universitari che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile Universale nello specifico progetto "Comunità Educante" dell'Ente titolare Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, verranno riconosciuti e convalidati i crediti formativi come riportato di seguito:

- agli studenti appartenenti ai seguenti Corsi di Laurea:

- LMG/01 "Giurisprudenza" magistrale a ciclo unico,
- L33 "Economia e commercio" triennale,
- LM77 "Economia e management" triennale
- L20 "Comunicazione digitale e marketing" triennale

- LM59 "Digital Communication - Society, Business & Culture" magistrale

verranno riconosciuti fino ad un massimo di 6 crediti formativi sui crediti riconosciuti per attività di tirocinio curriculare e convaliderà le ore del tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 100% del monte ore annuo, ovvero, in tutti gli altri casi, n. 3 crediti formativi extracurriculari.

- agli studenti appartenenti ai seguenti Corsi di Laurea:

- L39 "Scienze del servizio sociale e del non profit" triennale
- LM87 "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali" magistrale

verranno riconosciuti fino ad un massimo di n. 3 crediti formativi extracurriculari.

- agli studenti del Corso di Laurea LM85 bis "Scienze della formazione

primaria" magistrale a ciclo unico, verrà riconosciuta l'esperienza maturata nell'ambito delle attività di formazione a scelta (convegni, seminari) correlate al tirocinio indiretto è riconosciuta.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il/La candidato/a dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto, compiti assegnati, sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze, formazione realizzata e suoi contenuti.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il/La candidato/a dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto, compiti assegnati, sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze, formazione realizzata e suoi contenuti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per le selezioni ci si avvarrà della consolidata esperienza del personale di tutti i partner della rete che svolgono da anni attività di selezione, realizzata attraverso apposite griglie di valutazione per i progetti collegati al Servizio Civile Universale.

La selezione avverrà per titoli, prova di lingua inglese e colloquio. Il punteggio massimo raggiungibile è di 100, di cui 36 punti attribuibili ai titoli e alle esperienze, 4 punti al test di lingua e 60 punti al colloquio.

Verrà somministrato un test in lingua inglese differenziato per livello linguistico a seconda dell'attività.

In fase di colloquio, verrà effettuata una prova di conoscenza informatica di base (Word ed Excel) che contribuirà alla valutazione generale dei candidati.

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo globale di 40/100.

Il colloquio sarà volto a verificare quanto inserito nel curriculum o dichiarato dai candidati ed in particolare:

- conoscenze informatiche (verifica utilizzo principali software ad uso ufficio),
- conoscenza dei contenuti del singolo progetto e del servizio civile universale,
- precedenti esperienze di volontariato,
- motivazioni del candidato che hanno portato alla scelta del progetto della rete,
- disponibilità del candidato per le condizioni richieste per l'espletamento del servizio,
- competenze trasversali del candidato.

Di seguito la tabella complessiva dei criteri di selezione che verranno adottati:

punteggio max	Punteggi da attribuire al CV – max 36 pt				
	A	Precedenti esperienze - max 12 pt <i>nota 1</i>	c/o ente in cui si fa richiesta - da 0 a 12 pt	c/o altro ente della rete - da 0 a 4 pt	c/o ente esterno, ma nello stesso settore - da 0 a 2 pt
12					
		Titolo di studio:			

10	B	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto Titolo di laurea triennale attinente al progetto Titolo di laurea triennale non attinente al progetto Diploma di scuola superiore attinente al progetto Diploma di scuola superiore non attinente al progetto - nota 2	Titolo attinente all'attività per la quale si candida nella sede di progetto - da 5 a 10 pt	Titolo non attinente all'attività per la quale si candida nella sede di progetto – da 1 a 4 pt	
6	C	Titoli professionali - nota 3	attinenti all'attività della sede – max 6 pt	non attinenti all'attività della sede – max 4 pt	
4	D	Competenze aggiuntive a quelle valutate acquisite in modalità non formale ed informale - nota 4	da 0 a 4 pt		
4	E	Altre conoscenze - nota 5	da 0 a 4 pt		
	F	Tot da CV (A+B+C+D+E)	max 36 pt		
	Punteggi da attribuire al test di lingua (G) – max 4 pt				
4	G	Test di lingua inglese - nota 6	da 0 a 4 pt		
	H	Tot Test (G)	max 4 pt		
	Punteggi da attribuire al colloquio (I+L+M+N+O+P) – max 60 pt				
10	I	Prova informatica in fase di colloquio	da 0 a 10 pt		
5	L	Conoscenza dei contenuti del progetto e del servizio civile	da 0 a 5 pt		
10	M	Motivazioni del candidato che hanno portato alla scelta del progetto della rete	da 0 a 10 pt		
15	N	Disponibilità del candidato per le condizioni richieste per l'espletamento del servizio	da 0 a 15 pt		
10	O	Precedenti esperienze di volontariato	da 0 a 10 pt		
10	P	Competenze trasversali del candidato	da 0 a 10 pt		
	Q	Tot Colloquio (I+L+M+N+O+P)	max 60 pt		
		Tot punteggio volontario (F+H+Q)	max 100 pt		

Ne consegue che il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti.

Note

1)Valutare le esperienze direttamente connesse alle attività/obiettivi del progetto:

-c/o ente in cui si fa richiesta: coefficiente 0,5 per ogni mese di esperienza (periodo max valutabile 24 mesi),

-c/o altro ente della rete: 0 pt per nessuna esperienza; 1 pt per esperienza inferiore a 6 mesi; 2 pt per esperienza fra i 7 e i 12 mesi; 4 pt per esperienza superiore ai 12 mesi,

-c/o ente esterno, ma nello stesso settore: 0 pt per nessuna esperienza; 1 pt per esperienza inferiore a 6 mesi; 2 pt per esperienza superiore a 6 mesi.

2)Si valuta solo il titolo più elevato ed, eventualmente, attinente, secondo i seguenti punteggi:

- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto: da 9 a 10 pt
- Titolo di laurea triennale attinente al progetto: da 7 ad 8 pt
- Diploma di scuola superiore attinente al progetto: da 5 a 6 pt
- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto: 4 pt
- Titolo di laurea triennale non attinente al progetto: da 2 a 3 pt
- Diploma di scuola superiore non attinente al progetto: 1 pt.

3) Se sono presenti titoli professionali attinenti alle attività della sede di progetto si assegnano 3 punti per ciascun titolo fino ad un massimo di 6 punti, e non si procede a valutare altri eventuali titoli non attinenti alle attività; nel momento in cui sono presenti soltanto titoli professionali non attinenti si assegna 1 punto per ciascun titolo fino ad un massimo di 4 punti; se non sono presenti titoli professionali si assegnano 0 punti.

4) Si valutano altre esperienze non conteggiate al punto A che delineano un'expertise che il volontario può mettere a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

5) Si valutano altre conoscenze, anche non certificate, non valutate al punto C che delineano un background che il volontario può mettere a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

6) 20 domande: 0,20 punti per risposta esatta; i test di lingua sono somministrati il giorno di selezione prima del colloquio.

Le procedure di selezione verranno effettuate attraverso la valutazione previa dei titoli richiesti e la compilazione successiva di una scheda di valutazione complessiva per tutti i candidati.

La valutazione dei requisiti corrisponderà ad un punteggio valido ai fini della creazione della graduatoria.

Tutte le singole procedure di valutazione dei candidati verranno verbalizzate e archiviate come documentazione ufficiale del progetto, sia in formato cartaceo che in formato elettronico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale

- Per i volontari delle sedi Palermo presso l'Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, Via Piersanti Mattarella 38-42, Palermo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

I seguenti moduli verranno erogati presso l'Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, Via Piersanti Mattarella 38-42, Palermo (PA)

- Modulo 1: Presentazione e strategie di attuazione del progetto (4 h)
- Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (10 h)
- Modulo 3: Ruoli e funzioni del Tutor (10 h)
- Modulo 4: Analisi di comunità e progettazione di processi partecipativi e di inclusione nel territorio (10 h)

I seguenti moduli verranno erogati presso il Centro Astalli Palermo, via SS Quaranta martiri al Casalotto n 10, Palermo (PA) e/o l'Istituto di formazione politica Pedro Arrupe – Centro studi sociali, Via Franz Lehar 6, Palermo (PA)

- Modulo 5: Il fenomeno migratorio (6 h)
- Modulo 6: Teorie e tecniche di mediazione e animazione interculturale (6 h)
- Modulo 7: L'offerta dei servizi sul territorio (8 h)
- Modulo 8: Tipologie di permessi di soggiorno e legislazione italiana in materia di migrazione (7 h)
- Modulo 9: Osservatorio migrazioni (4 h)
- Modulo 10: Vulnerabilità psichiche nei migranti (5 h)

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore.

Date le 72 ore previste di formazione specifica che si sommano a quelle di formazione generale, per equilibrare il rapporto tra contenuti e azioni e per evitare un eccessivo concentramento di ore formative nei primi mesi del progetto che non permetterebbero agli operatori volontari di collegare e sperimentare concretamente ciò che viene appreso con le attività previste, la formazione specifica verrà svolta nel modo seguente: il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Futuri Condivisi

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**Obiettivo 4 Agenda 2030**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C. Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: per valutare il possesso delle condizioni di difficoltà economiche, i requisiti saranno individuati sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). L'attestazione ISEE, che l'operatore volontario candidato dovrà presentare in fase di selezione, deve essere in corso di validità ed essere inferiore o pari a 15.000 euro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- **Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi
- **Ore dedicate:** 22 ore di cui 18 collettive e 4 individuali
- **Tempi, modalità e articolazione oraria:**

Le attività di tutoraggio avranno una durata complessiva di n. 3 mesi (prenderanno avvio dopo la prima metà del percorso di Servizio Civile e non oltre l'ultimo trimestre di progetto).

- 1) Workshop sulla stesura/aggiornamento del CV
- 2) Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca attiva del lavoro
- 3) Il colloquio di lavoro: come approcciarsi ad un colloquio di lavoro e simulazione di colloqui
- 4) Workshop sulle opportunità di stage e lavoro in Italia e all'Estero e conoscenza dei Centri per l'Impiego e i Servizi per il Lavoro
- 5) Orientamento all'avvio d'impresa